



COMUNE DI VADO LIGURE
Provincia di Savona

Allegati n. 8

OGGETTO: L.r. n. 12/2012 – Istanza della Ditta Giuggia Costruzioni S.r.l. di autorizzazione esercizio attività estrattiva cava di calcare denominata “TREVO” in Comune di Vado Ligure (Savona).

Conferenza dei servizi decisoria ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 12/2012 e dell'art. 14-ter della legge n. 241/1990 e s. m. e i..

Richiedente: GIUGGIA COSTRUZIONI S.r.l.

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI
ULTIMA RIUNIONE

Sede	Data	Ora inizio
Videoconferenza	31 luglio 2020	10:00

Amministrazione indicente	Data e numero nota convocazione
Comune di Vado Ligure	16 luglio 2020 prot. n. 14570

PREMESSO CHE:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 658 del 17 giugno 2005 era stato rilasciato alla Ditta Cava Trevo S.r.l. il rinnovo dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva della cava di calcare denominata “TREVO” in Comune di Vado Ligure (Savona), confermando l'importo del deposito cauzionale in euro 309.874,14;
- con decreto dirigenziale n. 3458 del 9 novembre 2010 è stata rilasciata dalla Regione Liguria l'autorizzazione paesaggistica, ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i.;
- con deliberazione della Giunta Regionale n. 1345 del 31 ottobre 2013 è stata pronunciata la decadenza dell'autorizzazione a seguito di perdita della disponibilità dei fondi interessati dal programma di cava in argomento da parte della Ditta Cava Trevo S.r.l. con contestuale svincolo del deposito cauzionale;

DATO ATTO CHE:

- con note acquisite agli atti di questo Comune, rispettivamente, al prot. n. 10978 in data 02.07.2013 ed al

prot. n. 11493 in data 10.07.2013, la società Giuggia Costruzioni S.r.l. ha presentato le domande intese ad ottenere l'attivazione del procedimento di V.I.A. ed il rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva presso la "Cava Trevo" sita in Vado Ligure (SV), via Lazio, su aree censite al Catasto Terreni al Foglio 39, mappali 12, 14 (parte) e 154;

- con nota prot. n. 11547 del 11.07.2013, il Responsabile dello SUAP ha trasmesso ai competenti Settori della Regione Liguria ed alla Provincia di Savona, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 12/2012 e della D.G.R. n. 1688/2012, le domande sopra citate ed il relativo progetto di coltivazione e recupero ambientale;
- con nota prot. PG/2013/116528 del 16.07.2013, il Settore Attività Estrattive della Regione Liguria comunicava che il modello utilizzato dalla ditta Giuggia Costruzioni S.r.l. non era coerente con la richiesta, stante la necessità di utilizzare i modelli di cui agli allegati 1 e 1A della D.G.R. n. 1688/2012, e pertanto ne richiedeva la sostituzione;
- con nota acquisita agli atti di questo Comune al prot. n. 12035 in data 18.07.2013, la società Giuggia Costruzioni S.r.l. ha presentato una nuova domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione all'esercizio dell'attività estrattiva presso la cava citata in oggetto ed ha contestualmente inviato alcuni documenti integrativi di quelli già trasmessi;
- con nota prot. n. 12092 del 19.07.2013, il Responsabile dello SUAP ha trasmesso la suddetta documentazione a tutti gli Enti coinvolti nel procedimento ed ha convocato la relativa conferenza di servizi referente, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 12/2012 e s.m., per il giorno 10.09.2013 presso la Sala Giunta del Comune di Vado Ligure;
- con nota prot. n. 12716 del 02.08.2013, il Responsabile dello SUAP – su richiesta formulata dal Settore Attività Estrattive della Regione Liguria con e-mail del 01.08.2013 – ha posticipato la suddetta conferenza di servizi referente al 18.09.2013;
- il verbale della suddetta conferenza di servizi referente è stato trasmesso agli enti coinvolti con PEC prot. n. 14827 del 20.09.2013;
- il progetto proposto è stato sottoposto alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale come da nota del Settore competente in data 8 agosto 2013, il cui iter è stato definito con D.G.R. n. 911 del 18 luglio 2014 con la quale è stato pronunciato parere interlocutorio negativo;
- con le note prot. n. 25863 del 14.12.2015 e prot. n. 26599 del 23.12.2015 lo SUAP del Comune di Vado Ligure ha trasmesso l'istanza di riavvio della procedura di VIA regionale trasmettendo, all'uopo, ai Settori regionali coinvolti nel procedimento, la relativa documentazione;
- con nota prot. n. IN/2015/24349 del 29.12.2015 il Settore Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Liguria, nel comunicare l'avvio del procedimento di VIA regionale, ha richiesto il parere da parte delle Strutture coinvolte nel procedimento; nel merito, l'allora Settore Attività Estrattive ha trasmesso in data 29.01.2016 il proprio contributo sulla base della Relazione istruttoria redatta in stessa data, mentre l'allora Settore Pianificazione Territoriale, Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo ha fornito il proprio contributo con nota del 02.02.2016;
- in data 18.01.2016 il Comune di Vado Ligure ha presentato alla Regione Liguria - Settore Ufficio Territoriale di Savona e Imperia per la Difesa del Suolo e delle Acque, le domande di concessione per l'utilizzo delle aree del demanio idrico ricomprese nell'ambito del complesso estrattivo e per la realizzazione delle correlate opere idrauliche;
- con nota prot. n. PG/2016/23241 del 05.02.2016 la Regione Liguria ha richiesto allo SUAP del Comune di Vado Ligure le integrazioni progettuali così come individuate nella Relazione istruttoria di cui sopra unitamente a quanto rilevato dalle Strutture regionali coinvolte nel procedimento;
- con nota in data 14.03.2016 lo SUAP del Comune di Vado Ligure ha trasmesso alla Regione Liguria parte delle integrazioni richieste con la nota di cui sopra, necessarie per la conclusione della procedura di VIA regionale, comunicando che la Ditta proponente si riservava di presentare l'ulteriore documentazione integrativa in una fase successiva;
- in data 10.06.2016 il Settore Valutazione di Impatto Ambientale della Regione Liguria ha trasmesso il parere positivo da parte del Comitato Tecnico Regionale per il Territorio - Sezione per la VIA, riunitosi in data 04.05.2016, successivamente allegato quale parte integrante e sostanziale della D.G.R. n. 896 del 06.11.2017, contenente una serie di prescrizioni meglio individuate nell'atto stesso;
- con nota prot. n. 9010 del 04.05.2017 lo SUAP del Comune di Vado Ligure ha trasmesso l'ulteriore documentazione progettuale già richiesta dalla Regione Liguria con la precitata nota del 05.02.2016, comprensiva della richiesta di accertamento di compatibilità paesaggistica;
- in data 27.07.2017 sono state richieste dalla Regione Liguria allo SUAP del Comune di Vado Ligure ulteriori integrazioni progettuali, così come già evidenziate durante l'incontro tecnico svoltosi in data



18.07.2017 alla presenza della Ditta esercente e dei tecnici progettisti, pervenute alla Regione Liguria con nota del 31.07.2017;

- in data 24.08.2017 è entrata in vigore la L.R. 02.08.2017, n. 18, che ha fra l'altro trasferito ai Comuni la competenza per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico, come comunicato dalla Regione Liguria allo SUAP del Comune di Vado Ligure con nota prot. n. PG/2017/297066 del 12.09.2017, sottolineando che tale norma si applica anche ai procedimenti pendenti alla data della sua entrata in vigore;
- con nota prot. n. PG/2017/327398 del 12.10.2017 è stata comunicata dalla Regione Liguria al ridetto SUAP la necessità di acquisire, da parte della Ditta istante, la disponibilità di un mappale interessato dal programma di coltivazione, sollecitata con nota in data 23.04.2018 con la quale si richiedeva altresì di conoscere, ai fini della definizione del procedimento, se la Ditta esercente avesse adempiuto alle prescrizioni disposte con la citata D.G.R. n. 896/2017;
- con nota prot. n. PG/2017/332727 del 17.10.2017 sono state segnalate dalla Regione Liguria ad ARPAL e al Comune di Vado Ligure le difformità riscontrate rispetto al programma di coltivazione autorizzato con la citata D.G.R. n. 658/2005 per gli adempimenti di competenza, con nota dell'allora Servizio regionale Tutela del Paesaggio e Demanio Marittimo prot. n. PG/2017/341156 del 25.10.2017 è stato trasmesso ai soggetti interessati il decreto dirigenziale n. 5075 del 12.10.2017 relativo alla determinazione della sanzione pecuniaria di cui all'art. 167 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i.;
- a seguito di sopralluogo effettuato in data 28.11.2017, il Comune di Quiliano, competente in materia di vincolo idrogeologico per l'area in questione, ha segnalato la presenza di un movimento franoso prossimo al limite ovest della cava, a cui è seguito un intervento della ASL 2 per tutelare i lavoratori presenti nel sito, così come comunicato con nota dell'ASL stessa del 22.06.2018;
- con nota prot. n. 1194/2020 del 20.01.2020, lo SUAP procedente ha trasmesso agli enti coinvolti ulteriori integrazioni prodotte dalla Ditta istante sulla base delle richieste precedentemente formulate;
- con nota del Settore regionale Tutela del Paesaggio, Demanio Marittimo ed Attività Estrattive prot. n. PG/2020/37914 del 31.01.2020 (*allegato "A"*) è stata anticipata la determinazione di assenso al rilascio del parere favorevole dell'accertamento di compatibilità ex art. 167 del D. Lgs. n.42/2004 e s.m. e i., visto il parere favorevole della locale Soprintendenza reso con nota prot. n. 19335 del 2.8.2017 e preso atto del pagamento della sanzione pecuniaria di cui al citato decreto del dirigente regionale n. 5075/2017;
- dalla nota del Settore regionale Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile prot. n. PG/2020/95225 del 10.03.2020, relativa a verifica della ottemperanza delle prescrizioni ex art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i. in riferimento alla D.G.R. n. 896/2017 conclusiva della procedura di VIA regionale V363, emerge che si ritengono ottemperate le prescrizioni impartite con la ridetta deliberazione n. 896/2017, fermo restando il rispetto di specifiche prescrizioni indicate nella nota stessa;
- la Ditta esercente ha fornito, come da documentazione agli atti, specifica dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dalla quale emerge la disponibilità dei fondi interessati dal complesso estrattivo, per cui risulta soddisfatto il requisito di cui all'art. 9, comma 2, lettera a) della L.R. n. 12/2012 e s.m. e i.;
- è stato effettuato il pagamento alla Regione Liguria delle spese istruttorie, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 4, comma 2, del Regolamento Regionale 12 ottobre 2012, n. 5;
- ai fini dell'attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e in adempimento a quanto previsto dall'art. 1, comma 9, lettera e), della L. n. 190/2012 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione), la Regione Liguria ha proceduto al monitoraggio dei rapporti tra Amministrazione regionale e la Ditta Giuggia costruzioni S.r.l.;
- il progetto esaminato dalla Regione Liguria, a seguito delle varie sostituzioni e integrazioni intervenute, è costituito dagli elaborati così come indicati nella relazione "*progetto di coltivazione e recupero ambientale — integrazione al progetto in data 10 dicembre 2019*", trasmessa dallo SUAP procedente con la precitata nota prot. n. 1194/2020 del 20.01.2020, assunta al protocollo della Regione Liguria n. PG/2020/0027817 in data 27.01.2020;
- successivamente sono stati acquisiti agli atti dello SUAP del Comune di Vado Ligure:
 - ai prot. n. 10677, 10678, 10679 e 10681 in data 26.05.2020, l'istanza per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale in sanatoria ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 (la cui documentazione, costituita da "*Istanza A.U.A.*" e "*Relazione descrittiva*", è disponibile al seguente link: <http://www.storage.comune.vado-ligure.sv.it/cavaTrevo2020/AUACavaTrevo2020.zip>) riguardante in particolare i seguenti aspetti:
 - Autorizzazione agli scarichi di acque reflue di cui al capo II del titolo IV della sezione II della parte

terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

- comunicazione o nulla osta di cui all'articolo 8, commi 4 o comma 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;

• al prot. n. 12006, in data 16.06.2020, gli elaborati progettuali sostitutivi/integrativi relativi al fabbricato tecnico, elaborati che recepiscono le prescrizioni a) e b) del nulla osta idraulico del 28 maggio 2020 rilasciato dalla Regione Liguria - Settore Difesa del Suolo di Savona, costituiti da "Relazione tecnica illustrativa - Rev. 02: Giugno 2020", "Tavola 2 - Planimetria generale: stato attuale, progetto, confronto - Revisione: 02", "Tavola 3 - Progetto: blocco uffici e servizi - Revisione: 01", "Tavola 4 - Verifiche ASL: schemi di progetto e tabelle di verifica - Revisione: 01", "Tavola 5 - Calcolo superfici per oneri - Revisione: 01", "Tav. A - Planimetria quotata - Rio Fornace dopo ricostruzione finale con ubicazione blocco uffici - Giugno 2020", disponibili all'indirizzo: <http://www.storage.comune.vado-ligure.sv.it/cavaTrevo2020/120062020.zip>

CONSIDERATO CHE:

- l'art. 11 della L.R. n. 12/2012 individua lo SUAP del Comune di Vado Ligure quale amministrazione titolare della competenza sul procedimento in oggetto;
- la conclusione positiva del procedimento è subordinata all'acquisizione di pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle Amministrazioni competenti coinvolte;
- considerata la particolare complessità della determinazione da assumere, si è ritenuto pertanto opportuno e necessario procedere all'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta od altri atti di assenso, mediante la partecipazione contestuale, ove possibile in via telematica, dei rappresentanti delle Amministrazioni competenti coinvolte;
- lo SUAP del Comune di Vado Ligure, con nota del 16.07.2020 prot. n. 14570, ha convocato la presente ultima riunione della Conferenza di Servizi;

ACCERTATO CHE:

- ciascun soggetto od amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente, in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso;
- sono stati regolarmente invitati alla presente conferenza, oltre al Comune di Vado Ligure:

Enti ed Amministrazioni invitati	NOTE
REGIONE LIGURIA <i>Settori:</i> - Tutela del paesaggio, demanio marittimo ed attività estrattive - Valutazione impatto ambientale e sviluppo sostenibile - Difesa del suolo Savona e Imperia	ASSENTE
SOPRINTENDENZA Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Genova e le province di Imperia, La Spezia e Savona	ASSENTE
ASL2 <i>Dipartimento di Prevenzione</i> <i>S.C. prevenzione Sicurezza degli Ambienti di Lavoro</i>	ASSENTE
PROVINCIA DI SAVONA <i>Settore Gestione viabilità, edilizia ed ambiente</i> <i>Servizio Procedimenti Concertativi</i>	PRESENTE Ing. Daniele Lisena
COMUNE DI QUILIANO <i>Servizio Intercomunale Associato</i> <i>Vincolo Idrogeologico</i>	ASSENTE

CONSTATATA

- la presenza dei rappresentanti degli Enti ed Amministrazioni invitati, come risulta dalla tabella sopra riportata;
- la presenza altresì del geom. Roberto Bendato, in rappresentanza della Società richiedente, e del progettista dott. geol. Carlo Ambrogio;

VERIFICATI

- i requisiti di legittimazione dei soggetti partecipanti;
- la regolarità della convocazione;

NOMINATI

PRESIDENTE DELLA RIUNIONE: Arch. Alessandro Veronese, Comune di Vado Ligure;
SEGRETARIO VERBALIZZANTE: Dott. Roberto Bogni, Comune di Vado Ligure;

PER QUANTO SOPRA ESPRESSO

il Presidente dichiara aperta la seduta e ricorda ai presenti che costituisce oggetto dell'odierna riunione, ai sensi dell'art. 14 e seguenti della legge n. 241/1990 e dell'art. 11 della L.R. n. 12/2012 e s. m. e i., concludere il procedimento finalizzato all'acquisizione di tutte le autorizzazioni, pareri, intese, nulla osta o assenti, comunque denominati, necessari per l'esercizio dell'attività estrattiva presso la "Cava Trevo" sita in Vado Ligure (SV), via Lazio, su aree censite al Catasto Terreni al Foglio 39, mappali 12, 14 (parte) e 154, ivi incluse tra l'altro l'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del d.lgs. 42/2004 e s. m. e i. e alla legge regionale 06.06.2014, n.13 (Testo unico della normativa regionale in materia di paesaggio) e s. m. e i., l'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico di cui alla legge regionale 22.01.1999, n. 4 (Norme in materia di foreste ed assetto idrogeologico) e s. m. e i., l'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59/2013 e l'accertamento di compatibilità paesaggistica ex art. 167 del D. Lgs. n.42/2004 e s.m. e i. per alcuni interventi realizzati in difformità dal programma di coltivazione.

Il Segretario rammenta che:

- costituisce essenziale compito di questa conferenza di servizi, nell'odierna riunione, acquisire ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, al fine dell'adozione della decisione conclusiva;
- il provvedimento finale conforme alla suddetta determinazione conclusiva sostituirà a tutti gli effetti gli acquisiti atti di assenso.

Il Presidente illustra ai partecipanti i seguenti atti e documenti pervenuti allo SUAP, come di seguito indicati, che si allegano al presente verbale per farne parte integrante e sostanziale:

- nota della Regione Liguria - Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile prot. n. PG/2020/95225 del 10.03.2020 (*allegato "B"*), relativa a verifica della ottemperanza delle prescrizioni ex art. 28 del D. Lgs. n. 152/2006 e s.m. e i. in riferimento alla D.G.R. n. 896/2017 conclusiva della procedura di VIA regionale V363, dalla quale emerge che si ritengono ottemperate le prescrizioni impartite con la ridetta deliberazione n. 896/2017, fermo restando il rispetto di specifiche prescrizioni indicate nella nota stessa;
- provvedimento prot. n. PG/2020/108968 del 26.03.2020 (*allegato "C"*), con il quale la Regione Liguria - Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti - Vice Direzione Generale Territorio - Settore Tutela del Paesaggio, Demanio Marittimo ed Attività Estrattive, ha reso la propria Determinazione di assenso:
 - al rilascio dell'autorizzazione per l'esercizio dell'attività estrattiva, ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 12/2012 e s.m. e i.;
 - al rilascio dell'autorizzazione del Piano di Gestione dei Rifiuti di estrazione ai sensi del D. Lgs. n. 117/2008 e s.m. e i.;
 - al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e s.m. e i.;

- fermo restando il rispetto di specifiche prescrizioni indicate nel provvedimento stesso;
- provvedimento prot. n. PG/2020/167510 del 28.05.2020 (**allegato "D"**), con il quale la Regione Liguria - Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti - Vice Direzione Ambiente - Settore Difesa del Suolo di Savona ha espresso Nulla Osta a fini idraulici con valore di assenso all'intervento, fermo restando il rispetto di specifiche prescrizioni indicate nel provvedimento stesso;
 - Autorizzazione n. 33 del 03.07.2020 (**allegato "E"**) del Comune di Quiliano - Servizio Intercomunale Associato Vincolo Idrogeologico Comuni di Quiliano, Bergeggi, Noli e Vado Ligure, ad oggetto: "L.R. 22.01.99 n° 4 e s.m.i. Autorizzazione in parziale sanatoria alla soc. GIUGGIA Costruzioni s.r.l. (C.F./P.IVA 03629600044) per i movimenti di terreno eseguiti in difformità da quanto precedentemente autorizzato e da eseguirsi per il progetto di coltivazione e recupero ambientale della cava di calcare denominata "Trevo" nel terreno sito in Comune di Vado Ligure", subordinata all'esecuzione ed all'osservanza di specifiche prescrizioni e modalità indicate nella stessa autorizzazione;
 - Atto Dirigenziale di Autorizzazione n. 1373 del 15.06.2020 (**allegato "F"**), con il quale la Provincia di Savona - Settore Gestione viabilità, edilizia ed ambiente - Servizio Ufficio Tutela dall'inquinamento ha determinato di autorizzare la Ditta Giuggia Costruzioni S.r.l.:
 - a) ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 per le emissioni in atmosfera provenienti dalla propria attività, nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nel relativo ALLEGATO B);
 - b) di rilasciare "nulla osta acustico" per l'attività oggetto del presente provvedimento, nel rispetto:
 - delle condizioni di cui al parere prot. n. 11228 del 04.06.2020 del Responsabile del Servizio Ambiente del Comune di Vado Ligure, assunto agli atti con prot. n. 27415 del 08/06/2020; (ALLEGATO C);
 - delle prescrizioni del Decreto Dirigenziale - Regione Liguria, Dipartimento Ambiente, Settore Valutazione Impatto Ambientale - n. 95225 del 10.03.2020;
 - nota prot. n. PG/2020/240061 del 28.07.2020 (**allegato "G"**), con la quale la Regione Liguria - Dipartimento Territorio, Ambiente, Infrastrutture e Trasporti - Vice Direzione Generale Territorio - Settore Tutela del Paesaggio, Demanio Marittimo ed Attività Estrattive, comunica che ai fini dei lavori della Conferenza di servizi in oggetto "e per quanto attiene le competenze dello scrivente Settore dovrà farsi riferimento alla determinazione di assenso prot. PG/2020/108968 del 26 marzo 2020, non avendo nulla da rilevare in merito a quanto trasmesso unitamente alla convocazione di cui precede ma confermando la presenza del vincolo paesaggistico diversamente da quanto erroneamente indicato nelle integrazioni da ultimo trasmesse.";
 - nota della Provincia di Savona - Settore Direzione Generale - Servizio Procedimenti Concertativi, acclarata al protocollo del Comune di Vado Ligure al n. 15729 in data 31.07.2020 (**allegato "H"**), nella quale tra l'altro, relativamente agli aspetti connessi con la sismica, si riporta integralmente il seguente parere espresso dal competente Servizio Nuovi Interventi Edilizi del Settore Gestione della Viabilità, Edilizia ed Ambiente: "In riferimento alla pratica 3978, trattasi di intervento in zona sismica 3, l'intervento non dovrà essere autorizzato preventivamente da questo ufficio. Pertanto, dovrà essere depositato progetto strutturale delle opere da realizzare ai sensi dell'art 93 del DPR 380/2001 con le tempistiche richieste dalla DGR 937/2017. Il progetto strutturale dovrà essere conforme a quanto richiesto dalle NTC 2018."

La conferenza prende atto, anche sulla base di quanto riferito dal progettista dott. Ambrogio, che gli elaborati di progetto sono già stati adeguati alle prescrizioni indicate nella nota della Regione Liguria - Settore Valutazione Impatto Ambientale e Sviluppo Sostenibile prot. n. PG/2020/95225 del 10.03.2020, ed in particolare che nella relazione illustrativa denominata C3480-S21 del 30 aprile 2017, a pag. 149 era stato aggiunto il capitolo 8. "Cronoprogramma dei lavori" nel quale era inserito il Diagramma di Gantt, illustrante lo svolgimento completo dei lavori, comprensivo di preparazione, coltivazione, recupero ambientale preliminare e recupero ambientale definitivo.

L'ing. Daniele Lisena (Provincia di Savona) da lettura delle prescrizioni riportate nel citato Atto Dirigenziale di Autorizzazione n. 1373 del 15.06.2020 e nei relativi allegati.

RITENUTO che le condizioni e prescrizioni indicate dalle Amministrazioni coinvolte ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della Conferenza;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 14-ter, comma 7, legge n. 241/1990 e s. m., si considera acquisito

l'assenso senza condizioni delle amministrazioni il cui rappresentante non abbia partecipato alle riunioni ovvero, pur partecipandovi, non abbia espresso ai sensi del comma 3 la propria posizione, ovvero abbia espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.

TUTTO CIÒ ESPOSTO E CONSIDERATO IN PREMESSA

La conferenza dei servizi, esauriti gli adempimenti di rito, acquisita l'approvazione unanime delle Amministrazioni coinvolte e visti gli atti menzionati, dopo approfondita disamina comunica che l'amministrazione procedente adotterà la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater, legge n. 241/1990 e s.m., previa:

- prestazione al Comune di Vado Ligure, da parte della Ditta esercente, ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera b), della LR. n. 12/2012 e s.m. e i. e in coerenza con i criteri approvati con le deliberazioni della Giunta regionale n. 1492 del 07.12.2012 e n. 969 del 31.08.2015, di un deposito cauzionale pari ad **euro 500.000,00 (cinquecentomila/00)**;
- trasmissione allo SUAP delle attestazioni di pagamento del contributo di costruzione, determinato in complessivi **euro 8.062,47** (mq 208,01 x €/mq 38,76), e dei diritti di segreteria pari a **euro 112,33**;
- trasmissione allo SUAP del Mod. ISTAT/AE compilato on-line (è attivo il sito [https://indata.istat.it/pdc - codice utente 009064](https://indata.istat.it/pdc-codice-utente-009064)) e della/e marca/e da bollo da apporre sul provvedimento.

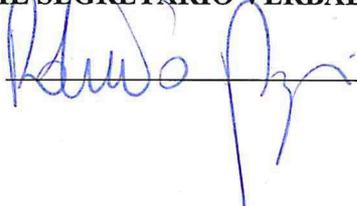
Il presente verbale, unitamente agli allegati che ne formano parte integrante e sostanziale verrà trasmesso a tutti i soggetti convocati da parte del Comune di Vado Ligure.

Alle ore 10:30 circa si procede allo scioglimento della seduta.

Letto, confermato e sottoscritto.

Vado Ligure, 31 luglio 2020

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE





IL PRESIDENTE DELLA RIUNIONE